

CONCORSO "REGOLIAMOCI" - MATERIALE DI SUPPORTO
RIPARTE IL FUTURO
14-19 anni

Denominazione e indirizzo dell'istituto:

Istituto statale d'istruzione superiore Zenale e Butinone

Via Galvani 7 24047 Treviglio (BG)

Tel.: 0363 303046 Fax: 0363302494 Mail: info@zenale.it

Professori coordinatori del lavoro:

Prof. Mascaretti Luca (docente di Lettere)

Prof. Ravasio Mauro (docente di Laboratorio di fotografia)

Proff. Grisa Sofia e De Nes Mauro (docenti di Tecniche di produzione di grafica multimediale)

Dirigente

Prof.ssa Pellegrini Paola

CALENDARIO DI LAVORO

1° fase: 7 – 24 GENNAIO
Attività d'informazione e conoscenza sul tema
2° fase: 26 GENNAIO - 27 FEBBRAIO
Realizzazione della campagna d'informazione

ATTIVITA' E COMPITI dei DOCENTI

1° fase (7-24 Gennaio)	
Proff. Mascaretti, Esposito	Lettura, comprensione e analisi di: testi giuridici; quadro di riferimento; aspetti specifici; storie di vittime e testimoni; articoli di cronaca; whistleblowing
Prof.ssa Grisa	Analisi sito "Riparte il futuro" ed esempi di campagne sociali
Prof. Ravasio	Visione di film a tema: "La mafia uccide solo d'estate"; "Il gioiellino"
Prof.sse Latella e Manzullo	Lettura, comprensione e rielaborazione di dati quantitativi sul fenomeno
Prof.ssa Viganò	Lettura e comprensione di manifesti politici
2° fase (26 GENNAIO - 27 FEBBRAIO)	
Prof. Mascaretti	Ideazione di slogan e realizzazione di micro-sceneggiature
Prof.ssa Vailati	Interpretazione e traduzione in lingua inglese degli slogan ideati
Prof.ssa Grisa	Realizzazione dei manifesti della campagna e delle parti grafiche dei video (es. titoli di testa e di coda) Inserimento della campagna nel sito www.lecito.org e diffusione della campagna
Prof. Ravasio	Realizzazione degli spot della campagna

MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELLA CAMPAGNA D'INFORMAZIONE DA PARTE DEGLI ALLIEVI

Al termine della parte informativa del percorso gli studenti della classe sono stati suddivisi in tre gruppi, ciascun gruppo ha "adottato" uno degli obiettivi richiesti per il prodotto finale, ossia sviluppare una campagna di comunicazione sociale che aiuti a conoscere:

- A) i confini della corruzione,
- B) le azioni quotidiane di ciascuno da portare avanti per combatterla,
- C) le richieste prioritarie da sottoporre ai decisori politici (locali e nazionali).

Ciascun gruppo di lavoro, in collaborazione e confronto con gli altri, partendo dalle conoscenze acquisite sugli argomenti, ha creato un semplice slogan e ha immaginato come trasmettere visivamente i seguenti concetti:

Tema A

I confini della corruzione:

"LA CORRUZIONE SOFFOCA ME E CHI MI STA INTORNO."

Tema B

Le azioni quotidiane di ciascuno da portare avanti per combattere la corruzione:

"COSA FAI ANCORA LI'? ALZATI E REAGISCI!"

Tema C

Le richieste prioritarie da sottoporre ai decisori politici (locali e nazionali):

"BASTA FARE I CORROTTI!"

Nel corso dell'attività la riflessione personale e/o di gruppo ha condotto alcuni studenti a introdurre delle modifiche agli slogan, in particolare, in qualche caso, sono state aggiunte a essi delle parti per renderli maggiormente significativi.

Successivamente ogni gruppo di allievi si è organizzato per dare forma alle idee, procurandosi il materiale necessario e utilizzando i laboratori dell'istituto per scattare fotografie, girare brevi filmati, realizzare manifesti e montare i filmati.

Per permettere sia di sviluppare abilità tecniche sia di mettere in luce le proprie competenze personali, nell'ultima fase ogni studente ha lavorato individualmente; a partire dal materiale comune creato dal gruppo realizzare ognuno di loro ha creato un proprio manifesto e un proprio spot, da sottoporre al giudizio di un team di docenti esaminatori.

Nel corso dell'ultimo momento di lavoro in laboratorio, a un campione di quattro studenti, è stato chiesto di rispondere a una sorta di questionario di consapevolezza/valutazione del proprio operato. Di seguito si riporta uno di essi:

REGOLIAMOCI2015: Il racconto di un'esperienza

1. Cosa abbiamo realizzato?

Ci siamo divisi in tre gruppi, dovevamo fare un manifesto ed un video sulla tematica: corruzione. L'idea era comune ma ognuno di noi la realizzava a modo suo.

2. Perché l'abbiamo realizzato?

Perché abbiamo voluto provare a partecipare a questo concorso.

3. Come l'abbiamo realizzato?

Abbiamo raggruppato le idee facendo vari schizzi e progetti su un foglio, arrivati ad una conclusione siamo andati in laboratorio di fotografia e abbiamo sviluppato alcune foto e girato video per questo progetto; infine, in laboratorio di computer abbiamo montato il video e impaginato il manifesto.

4. Hai contribuito con le tue idee e le tue conoscenze?

Sì, ho pensato a come avrei voluto vedere i lavori finiti ed ho messo in atto le mie conoscenze.

5. Hai chiesto agli altri le loro idee e le loro conoscenze?

Sì, ho chiesto come la pensavano loro sulle idee proposte e se avrebbero modificato qualcosa.

6. Quando ne avevi bisogno hai chiesto aiuto?

Sì, ho chiesto aiuto ai miei compagni o al professore quando ero incerta su qualche cosa.

7. Hai aiutato i tuoi compagni di gruppo a lavorare?

Sì, anche quelli non del gruppo. Ci siamo aiutati a vicenda.

8. Ti sei assicurato che tutti i tuoi compagni di gruppo capissero come fare i compiti che vi avevano assegnato?

Sinceramente non tanto, se avevano dei problemi o dubbi, cercavo di aiutarli. Però non sono andata a vedere ogni lavoro.

9. Hai coinvolto i tuoi compagni di gruppo nel lavoro?

Sì, ho chiesto ai miei compagni di proporre le loro idee.

10. E' un'esperienza che consideri positiva o negativa? Perché?

Positiva, mi è piaciuta, è stato divertente anche se la tematica era abbastanza difficile da svolgere, però in fin dei conti penso che ci siamo riusciti, o almeno ci abbiamo provato.